



CITTA' DI MELENDUGNO

Provincia di Lecce

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

copia

Seduta in data : 21/05/2014		Atto n. 17	
OGGETTO:	Approvazione Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale).		

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, il giorno VENTUNO, del mese di MAGGIO, alle ore 17:00, nella sala delle adunanze consiliari, convocati nelle forme prescritte dalla legge e con appositi avvisi notificati a domicilio si sono riuniti a seduta i signori Consiglieri comunali.

All'appello nominale, risultano presenti:

			Presente
1	PETRACHI ANGELICA	PRESIDENTE	S
2	POTI' MARCO	SINDACO	S
3	BUFANO FABIO	VICE SINDACO	S
4	PRETE ANNA ELISA	CONSIGLIERE	S
5	CISTERNINO ORONZO MAURIZIO	CONSIGLIERE	S
6	POTENZA SANDRO	CONSIGLIERE	S
7	DIMA SIMONE	CONSIGLIERE	S
8	DORIA GIUSY	CONSIGLIERE	S
9	GIAUSA MARINO	CONSIGLIERE	S
10	RUSSO MAURO	CONSIGLIERE	S
11	FELLINE ROBERTO	CONSIGLIERE	S

S = Presenti n. 11 N = Assenti n. 0
--

Assiste alla seduta il Segretario comunale ANTONICA ANTONIO

Partecipa l'assessore esterno CASCIARO FLAVIA

Il Presidente, constatato che il numero legale degli intervenuti rende legalmente valida la seduta, la dichiara aperta ed invita i presenti alla trattazione dell'oggetto sopra indicato e posto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale;

DATO ATTO che la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che attribuisce ai comuni la potestà di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 702 della citata Legge 147/2013, stabilisce che resta ferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art. 52 del citato D.Lgs. 446/1997 anche per la nuova IUC, con le sue componenti IMU, TASI e TARI;

RILEVATO che in particolare il comma 2 del citato art. 52 prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, da deliberare non oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, con efficacia non antecedente al 1° gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° Gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

VISTI i previgenti regolamenti IMU e TARES in vigore sino al 31/12/2013;

VISTO il *D.M. dell'Interno del 13/02/2014 (G.U. n.43 del 21/02/2014)* il quale differisce il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 30/04/2014 e il successivo D.M. dell'Interno del 29/04/2014 (G.U. n.99 del 30/04/2014) che slitta ulteriormente il termine al 31/07/2014;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO altresì il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012;

Uditi gli interventi di cui all'allegato verbale redatto a cura del servizio di stenotipia;

Nel corso della discussione l'Assessore al Bilancio propone n. 2 emendamenti, di cui:

il primo: sostituire il comma 5 dell'art. 8 del Regolamento IUC allegato alla presente come segue: "Si considerano coltivatori diretti o imprenditori agricoli a titolo principale sia le persone fisiche che le società di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99-2004 iscritte nella previdenza agricola";

il secondo: di aggiungere all'art. 47 del Regolamento IUC allegato alla presente il seguente comma 3: "L'attuazione e la concreta applicazione della riduzione di cui al comma 1, lett. b) del presente articolo saranno oggetto di apposita regolamentazione";

ACQUISITO sugli emendamenti di cui sopra il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal

responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell' art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO altresì il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell' art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall' art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012;

I suesposti emendamenti posti a votazione conseguono il seguente risultato:

Primo emendamento: approvato con voti 8 favorevoli e 3 astenuti (Giausa, Russo e Felling);

Secondo emendamento: approvato con voti 8 favorevoli e 3 astenuti (Giausa, Russo e Felling);

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell' Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell' Ente;

Con voti 8 favorevoli, astenuti 2 (Giausa e Russo) e contrari 1 (Felling);

DELIBERA

Di approvare il regolamento comunale per l' applicazione dell' imposta unica comunale (IUC) che si allega alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale, così come integrato ed emendato con la presente;

Di dare atto che il regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;

Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del comune e la sua trasmissione al Ministero dell' Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze - Direzione Federalismo Fiscale.

Successivamente, con voti 8 favorevoli, astenuti 2 (Giausa e Russo) e contrari 1 (Felling), delibera di dichiarare la presente immediatamente eseguibile;

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to PETRACHI ANGELICA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ANTONICA ANTONIO

PARERI

Sulla proposta è stato espresso, a norma dell' art. 49 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Melendugno, lì 21/05/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to CHIRIVI' ROSSANA

Sulla proposta è stato espresso, a norma dell' art. 49 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Melendugno, lì 21/05/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to CHIRIVI' ROSSANA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia di questo atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il 12/06/2014 per rimanervi 15 giorni consecutivi, ex art. 124 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione diviene esecutiva:

dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ex art. 134 co. 3 d.lgs n. 267/2000.

immediatamente, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 d.lgs n. 267/2000.

Melendugno, lì 12/06/2014

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
f.to MELE ANNA RITA

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Melendugno, lì _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO